

Santo *Ingenuino*, Vescovo Sabionese fu mandato in esilio dal Re *Rotari* a *Brixen*, o sia alla Città di *Bressanone* nel *Tirolo*: il che giudica egli accaduto per cagion della Religione sotto questo Re *Ariano*. Trasse il Porporato Annalista una tal notizia dalla Chiesa di *Bressanone*; ma il *Pagi* ha delle difficoltà a credere il fatto; anzi osserva, che nell'Ufizio, che si recita ad onore di questo Santo Vescovo nella Chiesa suddetta, vien detto, ch'egli fu mandato in esilio dal Re *Autari*: il che non può sussistere, perchè *Ingenuino* intervenne dipoi al Conciliabolo di *Marano*, e tenne il partito del Patriarca Scismatico di *Aquileia*. Però stima esso *Pagi*, che l'esilio di Santo *Ingenuino* succedesse sotto il Re *Arioaldo*. Tutte immaginazioni al creder mio, fondate sopra tradizioni volgari, e non già sopra Storia o Documento alcuno autentico. *Sabione* nel *Tirolo*, o sia *Savione*, o *Sublavione* presso gli antichi, non era per la Diocesi diverso da *Bressanone*; ed allorchè fu distrutta quella Città, i Vescovi cominciarono a risiedere nella Terra di *Bressanone*, divenuta poi Città, dove tuttavia risiedono. Però che esilio sarebbe mai stato questo? Oltre di che non abbiám pruova alcuna, che il dominio de' Longobardi si stendesse nel *Tirolo*, anzi ne abbiám in contrario, cioè non passava oltre a i confini del Ducato di *Trento*. Nè si ha altra memoria, che i Re Longobardi, quand'anche erano Ariani, inquietassero i Vescovi Cattolici, nè il Popolo Cattolico per cagion della Religione. Per conseguente troppe difficoltà patisce il fatto di Santo *Ingenuino*, onde meglio sia il sospenderne la credenza. Intorno a questo santo Vescovo è da vedere il *Bollandone* negli Atti de' Santi (a). Fu in quest' Anno rapito dalla morte *Dagoberto* Re de' Franchi, e la Monarchia Franzese venne di nuovo a dividersi ne' due suoi Figliuoli *Sigeberto*, o *Clodoveo II.* Al primo toccò l'*Austrasia*, al secondo la *Neustria* colla *Borgogna*.

(a) *Bollandus* Att. Sanctor. ad diem V. Februarii.

Anno di CRISTO DCXXXIX. Indizione XII.

Sede vacante.

di ERACLIO Imperadore 30.

di ROTARI Re 4.

L'Anno XXVIII. dopo il Consolato di ERACLIO AUGUSTO.

RESTO' vacante in tutto quest' Anno la Cattedra di San Pietro, non essendo mai venuta dalla Corte Imperiale la licenza di consecrare l' eletto Papa *Severino*. Coniettura il Cardinale